

MoCI Cosenza APS ANCIO

2024



MoCI Coosenza APS Via Popilia 39 87100 Cosenza 0984/414713 – <u>mocicosenza@gmail.com</u> www.mocicosenza.org

## **Indice**

- **04 INTRODUZIONE**
- **06 NOTAMETODOLOGICA**

#### 1. IDENTITA'

- **08** Chi siamo
- 10 Mission e valori

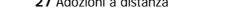


#### 2. GOVERNANCE E STAFF

- **11** Organi statutari
- 12 Staff
- 13 Organigramma

#### 3. ATTIVITA' SVOLTE NEL 2024

- 14 Spazio Donna
- **17** Progetto PEACE
- 19 Scuola di lingua Italiana
- 20 Progetti SAI
- **21** Mercatino dell'usato solidale
- 22 Banco Alimentare
- 22 Laboratorio teatrale
- 23 Progetto Zenobia
- 24 CUAV centro per Uomini Autori di Violenza
- **26** Progetto Generazione 5



4. Cooperazione Internazionale

- 27 Adozioni a distanza
- 27 Agricoltura familiare nelle comunità samburu (Kenya)
- 28 Progetto Donne Vittoriose ( Colombia )



30 manifesti eventi 2023



- **COME SOSTENERCI**
- CONTATTI

6. Dati contabili

- 39 Stato patrimoniale 2024
- 40 Rediconto 2024



INTRODUZIONE BS



# IL NOSTRO BILANCIO SOCIALE: UN VIAGGIO NEL NOSTRO IMPEGNO QUOTIDIANO IN ITALIA E NEL MONDO

Il **Bilancio Sociale** è un 'occasione che ci aiuta a fare sintesi e a dare conto del nostro impegno valorizzando l'impegno di tutti.

Il 2024 è stato un anno in cui, ancora una volta, abbiamo avuto il privilegio d'incontrare tante persone, richiedenti asilo e rifugiati, bambin@, ragazz@ e le loro famiglie, migranti, donne, persone in difficoltà economiche ecc. con cui abbiamo condiviso il nostro tempo, il nostro lavoro, le nostre competenze e da cui abbiamo appreso molto.

La nostra, continua ad essere una storia emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui la nostra associazione sta provando ad affrontare i cambiamenti che questo tempo porta con sé, crescendo, osando, innovando con la convinzione di poter contribuire alla creazione di un mondo più giusto per tutti.

Il Bilancio Sociale rappresenta altresì uno strumento per fare **chiarezza** che dobbiamo in primis ai nostri benefattori, alle fondazioni e soggetti privati e pubblici che ci danno fiducia.

Impostato secondo le linee guida ministeriali, siamo convinti che assolva alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Infatti, l'ottica con cui viene steso è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte associative. La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

Ci auguriamo di avere suggerimenti e consigli per lavorare sempre di più insieme per rendere questo mondo più libero e più giusto per tutti.

Il presidente

Dougeemano Jan canes

Notametodologica

Per la stesura del Bilancio Sociale, si è tenuto conto della metodologia indicata nelle apposite linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017.

Il documento si divide in tre parti :

- 1) l'identità, la Governance e lo staff,
- 2) Relazione delle attività svolte nel 2024 in Italia e nel mondo;
- 3) Il Bilancio contabile;

Il bilancio contabile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto o rendiconto economico e dalla relazione di missione.

Nella Relazione di missione sono fornite le informazioni necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale del MoCI Cosenza APS.

I criteri contabili di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile. Eventuali deroghe agli stessi sono evidenziate analiticamente per ciascuna voce.



5



## **IDENTITA**

#### **CHI SIAMO**

Il MoCI Cosenza è una Associazione di Promozione Sociale (APS), che nasce come naturale evoluzione del percorso iniziato nel 2006, come sede di Cosenza del MOvimento Cooperazione Internazionale (MOCI ONG) con sede legale in Reggio C.,.

La sede legale è in via Popilia 39 Cosenza Codice fiscale: 98130070786

Il MoCI Cosenza svolge attività stabili nei seguenti ambiti:

- Cooperazione internazionale;
- Accoglienza e integrazione di persone migranti;
- Educazione e prevenzione alla dispersione scolastica;
- Prevenzione alla violenza di genere;
- Sostenibilità ambientale;
- Inserimento lavorativo per persone svantaggiate;

## A livello internazionale il MoCI Cosenza Collabora stabilmente con:

- Diocesi di Makueni Kenya –
- Diocesi di Machacos Kenya
- Congregazione di Yarumal Colombia Ecuador e Kenya;

## BS

#### **Attività Statutarie**

Contrastare e prevenire ogni forma di violenza contro le donne, sia essa fisica, psicologica, economica ecc

promuovere,
sostenere e
svolgere progetti
di cooperazione
Internazionale
e di educazione d
sviluppo

Promuovere il diritto all'istruzione e favorire una scuola inclusiva e partecipata, contrastando e l'abbandono scolastico e formativo dei minori anche attraverso la sensibilizzazione di

Promuovere la tutela e la salvaguardia dell'ambientale anche attraverso la raccolta, il riciclo e riuso;

Promuovere
l'affermazione dei
diritti, della
cultura, dei valori,
delle identità della
comunità
LGBTQIA+

promuovere
l'accoglienza
umanitaria e
l'integrazione social
dei migranti
contrastando ogni
forma di abuso e
discriminazione:

#### Contesto

A livello nazionale, il MoCl Cosenza aderisce e collabora con diverse reti nazionali:

- E' membro della FOCSIV ( www.focsiv.it )
- Collabora con la Fondazione We World Onlus; (www.weworld.it)
- E' membro del coordinamento progetti SAI della provincia di Cosenza;
- E' membro della commissione migrantes della diocesi di Cosenza Bisignano;
- E' membro della commissione Missio della diocesi di Cosenza Bisignano
- Aderisce alla rete MoVI (Movimento Volontariato Italiano per la provincia di Cosenza;
- E' Iscritto al registro Nazionale Antidiscriminazioni Raziali (UNAR)

#### MISSION E VALORI

#### Mission

Il MoCl Cosenza APS Il MoCl si impegna per garantire la dignità di ogni essere umano, mettendo al centro lo sviluppo integrale della persona e il superamento di ogni forma di discriminazione. Vuole promuovere la cultura del cambiamento e l'incontro tra i popoli fondandoli sul rispetto dei diritti umani, su un'equa distribuzione delle risorse e sulla ricerca della pace..

#### vision

Un mondo di **giustizia**, di **pace** e di **fraternità** tra lecomunità ei popoli. **un mondo da costruire insieme**, nel rispetto del creato, nel quale **ogni persona possa realizzarsi in piena dignità**.

#### valori

#### I valori del MoCI Cosenza APS sono:

L'onestà, la legalità, la solidarietà, la trasparenza, imparzialità, dignità di ogni essere umano, rispetto dell'ambiente

## **VOLONTARIATO**

#### Centralità della persona

Onestà, correttezza e integrità tra<u>sparenz</u>a

morale

RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE COMUNITÀ LOCALI Imparzialità edialogo interculturale e interreligioso

**Temi** 

diritti umani, EDUCAZIONE - PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE -

Imprese e Finanza

Sviluppo sostenibile - Ecologia integrale

MIGRAZIONI E SVI<u>LUPPO</u>



## GOVERNANCE E STAFF

#### ORGANI STATUTARI

#### Assemblea dei soci

I soci del MoCI Cosenza sono 27 e costituiscono l'assemblea. Si Riunisce almeno 3 volte l'anno. Ogni 3 anni elegge il consiglio direttivo. Approva le modifiche di statuto.

#### Il consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è composto da 3 membri per rendere la struttura più snella nel suo avvio. I membri sono:

Presidente : Sangermano Gianfranco

Vice Presidente: Cuda Valentino

**Membri**: Giorgia Falco, Pietro Panico, Angelina Abenante, Severina Tuoto. 2. Governancee Staff

Presidente, Coordinatore progetto SAI MARZI e Parenti Coordinatore progetti Estero Gianfranco Sangermano

Coordinatore attività per la sostenibilità ambientale – recupero – mercatino dell'usato solidale:

Giuseppe Pugliano

**Coordinatrice Spazio Donna** 

Mariagrazia Martire

**Coordinatrice progetto Zenobia** 

**Severina Tuoto** 

Coordinatrici corsi di lingua italiana

Mariajosè Attinà e Caterina Gagliardi

Coordinatrici attività socio educative

Arianna Fortino e Laura Renzelli – Cosenza Anna Orlando – Marzi (CS)

Coordinatore ufficio supporto legale

Pietro Panico

Contabilità e rendicontazione

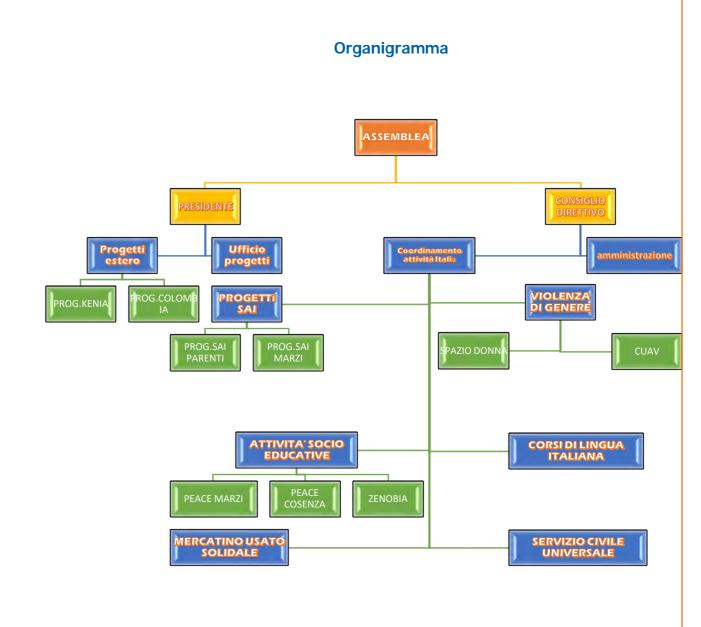
Giorgia Falco

Lavoratori

27

Volontari

50



BS

12

#### SPAZIO DONNA COSENZA

Anche per il 2024 sono continuate le attività di empowerment del progetto "Spazio Donna Cosenza", sostenuto dalla Fondazione We World Onlus e per il 2024 anche dalla Regione Calabria . L'obiettivo è sempre lo stesso cioè quello di sviluppare uno spazio di accoglienza e di aggregazione per le donne della città di Cosenza e del suo hinterland attraverso una serie di attività gratuite, volte ad aumentare l'empowerment delle donne.



Nell'ambito del progetto nell'anno 2024 sono state svolte le seguenti attività:

#### 1) Gruppi di lettura femminista

Metodologia utilizzata: Gli incontri sono stati progettati, nei loro contenuti, anche con le donne che hanno partecipato, condividendo in modo gratuito il loro sapere con il gruppo.

Gli incontri si sono svolti con cadenza settimanale generalmente di lunedì dalle 17.30 alle 19.00. Laboratori d'informatica di base

Sono stati svolti due laboratori d'informatica di base. Abbiamo dovuto necessariamente svolgere questi corsi a numero chiuso per evidenti necessità tecniche e logistiche.

Si è svolto anche un corso di informatica base "Canva Edition": due lezioni gratuite svoltesi giorno mercoledì 19 aprile alle 16:30 e mercoledì 21 giugno alle 16:30, Hanno partecipato 4 donne.



## 2) Collaborazione con i servizi del territorio e diffusione del progetto

Sono stati realizzati numero 24 incontri di promozione delle attività dello Spazio Donna con: Associazione "La Petit Bibliothèque", Comune di Cosenza - Commissione Cultura, Comune di Cosenza - Ufficio Servizi Sociali, Cooperativa Dignità del Lavoro, Associazione MorEqual, Mo.V.I. Movimento di

Volontariato Italiano, Redazione del quotidiano "Gazzetta del Sud", Polizia di Stato,

Istituto Comprensivo Spirito Santo, Scuola di arti marziali "Team Bartolomeo Martial Arts", Gruppo Adulti Azione Cattolica della parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Gruppo Azione Cattolica "Giuseppe Lazzati", Gruppo Scout Cosenza 3, Meltinpot ODV, Unical – DSU (Dipartimento di Studi Umanistici), Centro per l'Impiego di Cosenza, USR Calabria ambito territoriale di Cosenza, IPSS Da Vinci – Nitti di Cosenza, Io Calabria, MyArt International Film Festival, Associazione culturale "Officine Babilonia", Libreria Ubik di Cosenza, Arci Gay Cosenza, Associazione "Nel Segno".

## 4) Laboratorio di Nails Art e Makeup: dal 1 febbraio fino a marzo tutti i mercoledì dalle 16:30 alle 18:00

Hanno partecipato a questo laboratorio che si è tenuto con cadenza settimanale 3 donne

#### 5) Colloqui individuali di sostegno psicologico

I colloqui sono stati effettuati previo appuntamento, hanno avuto la durata di 50 minuti e lo scopo di sostenere le donne in difficoltà psicologica, aumentandone la consapevolezza per la facilitazione dell'avvio del processo di empowerizzazione.



Hanno richiesto questo servizio 17 donne dell'età compresa tra i 20 e i 60 anni, provenienti da diversi paesi, alcune madri di bambini che hanno utilizzato lo spazio di child care.

I colloqui sono stati realizzati dall' operatrice Mariagrazia Martire presso i locali dello Spazio Donna. Il metodo utilizzato: la psicoterapeuta utilizza le tecniche che si riferiscono alla teoria cognitivo comportamentale.

#### 6) Laboratorio di fotografia femminista

La fotografia è stata intesa come atto politico attraverso il quale liberare il corpo delle donne. Il laboratorio è stato teorico e pratico. Alla fine del percorso le donne hanno prodotto una mostra Mostra dal titolo " A mie spese" fatta per il 25 novembre giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

E' stata presentata presso l'istituto comprensivo Spirito Santo centro storico di Cosenza.

Gli incontri sono stati tenuti dalla fotografa Raffaella Arena e si sono svolti tutti i lunedì dalle ore18,00 alle ore 19,00 presso lo spazio donna, dal 19 settembre al 21 novembre.

Materiali utilizzati: stoffe, supporti in acciaio, luci, oggetti di scena, travestimenti, lavagna.

Tipologia e quantità di beneficiarie: hanno partecipato al laboratorio 9 donne, tutte italiane.

#### 7) Corso di inglese base

Per facilitare l'immissione delle donne nel mondo del lavoro è stato offerto un corso di grammatica inglese. Il corso si è tenuto dalle ore 17,30 alle ore 19,00 tutti i mercoledì a partire dal 8 maggio. Hanno partecipato 6 donne.

#### 8) Laboratorio tecnico-pratico di ecofemminismo

Gaboratorio tecnico-pratico di ecofemminismo "ricette e metodi per la cura di sé e della casa" con l'aiuto della dott.ssa Rosa Pittelli, suddiviso in 3 appuntamenti "sapone per il corpo" lunedì 2 ottobre ore 17:00, "cosmesi naturale" lunedì 9 ottobre ore 17:00, "rimedi naturali per i malanni di stagione" lunedì 16 ottobre ore 17:00 presso Spazio Donna in Via Sant'Antonio dell'orto (cs):

#### 9) Sessioni per superamento dei blocchi psicologici alla guida di un'autovettura

Gli incontri sono stati svolti più volte a settimana con appuntamenti concordati singolarmente.

Metodologia: Le donne sono state prima ascoltate e aiutate a mettere a fuoco le proprie difficoltà e paure. Con ciascuna è stato concordato un programma di esposizione sistematica e graduale allo stimolo fobico in base alla percezione soggettiva del disagio, come previsto dal protocollo di Terapia Cognitivo-Comportamentale. Successivamente le donne sono state accompagnate a guidare su strada e ad esercitarsi sulle proprie difficoltà, in un clima di sostegno e non giudizio.

Personale che ha partecipato alla realizzazione: Alessia Falco, Mariagrazia Martire.

Materiali utilizzati: sono state utilizzate le autovetture delle operatrici.

Tipologia e quantità di beneficiarie: hanno partecipato al laboratorio 5 donne, di diverse nazionalità.



#### 10) Eventi culturali

Sono stati organizzati diversi eventi culturali allo scopo di attirare l'interesse delle donne del territorio e per fare conoscere le attività dello spazio.

Tutti gli eventi hanno visto una grande partecipazione e hanno contribuito ad accreditare lo spazio come un luogo di confronto e conoscenza delle tematiche legate alla violenza di genere.

#### 11) Gestione della child care e laboratori di lettura per mamme e bambini

Sono state svolte diverse attività atte all'emersione della fanciullezza, in alcuni casi, lasciata da parte o persa. Tra queste:

Attività Dialogiche: ascolto attivo e dinamico, inventa storie, riflessione su temi attuali scelti tenendo conto dell'età dei partecipanti. In questo caso la doppia funzione è stata quella di stabilire un contatto quanto più diretto con il minore, ed allo stesso tempo l'osservazione, da parte dell'operatrice, delle eventuali situazioni di disagio del bambino/a;

Laboratorio didattico per l'apprendimento della lingua araba e il recupero della lingua per bambini stranieri di seconda generazione



# 12) Colloqui per la scrittura del CV e lettera di presentazione e per il bilancio e l'emersione delle competenze (sportello per "Il Reddito di Libertà", presso gli uffici del welfare del comune di Cosenza)

Gli incontri sono stati svolti il mercoledì mattina con appuntamenti singoli o per piccoli gruppi, a seconda delle esigenze delle beneficiarie. Sono stati condotti dalle operatrici Giorgia Falco e Alessia Falco e sono stati richiesti da 6 donne di diverse nazionalità.

Gli incontri sono stati svolti presso gli uffici dei servizi sociali del Comune di Cosenza. Le partecipanti sono state invitate tramite le assistenti sociali dipendenti del comune, ad usufruire del servizio.

Materiali utilizzati: pc, rete internet, stampante, fogli.

Metodologia utilizzata: colloqui individuali e di gruppo, condotti utilizzando la metodologia del racconto narrativo e autobiografico e le tecniche per la scrittura del cv formato europeo.

## 13) Colloqui per la convalida dei titoli di studio stranieri e orientamento e collegamento con i servizi del territorio.

Gli incontri sono stati svolti più volte a settimana con appuntamenti singoli o per piccoli gruppi, a seconda delle esigenze delle beneficiarie. Sono stati condotti dall'operatrice Giorgia Falco e sono stati richiesti da 2 donne per la convalida dei titoli di studio conseguiti in Ucraina e da 2 donne per essere orientate nel mondo del lavoro

#### PROGETTI " PE.A.C.E." Percorsi Accoglienti Comunità Educanti

Il MoCI Cosenza APS è partner del progetto PEACE finanziato dall'agenzia di Coesione Sociale.

Il parternariato è composto da diverse realtà associative della città di Cosenza che si occupano da moltissimi anni di contrasto alla dispersione scolastica.

Il MoCI gestisce due punti educativi uno su Cosenza e l'altro nel piccolo paese di Marzi.

Obiettivo Generale del progetto è la prevenzione della dispersione scolastica e il sostegno all'inserimento sociale e didattico di minori italiani e stranieri.

Gli interventi si sviluppano su tre azioni connesse e integrate tra di loro:

- Cura dei rapporti con le famiglie;
- Cura dei rapporti con le istituzioni;
- Organizzazione di attività didattico educative extrascolastiche;

Esso mira al recupero di bambini e ragazzi in difficoltà, italiani e stranieri, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale all'interno e al di fuori della scuola, attraverso anche la prevenzione l'insuccesso scolastico; La collaborazione tra la scuola e gli enti del terzo settore è di fondamentale importanza per orientare efficacemente e deve altresì funzionare specularmente al

processo di integrazione interno alla persona ed essere in grado di generare esperienze nuove, superando schemi di apprendimento cristallizzati. I percorsi educativi necessitano di coerenza interna, di multidimensionalità nei linguaggi e nei contenuti e vanno caratterizzati da continuità metodologica e tematica nelle varie fasi del percorso educativo. Il progetto prova ad istituire una stretta interazione tra insegnati ed educatori dei diversi ambienti di apprendimento cosicché può realizzarsi una comunità di pratiche in grado di produrre risposte differenziate e sempre innovative per i mutevoli bisogni delle nuove generazioni.

L'abbandono scolastico è un fallimento educativo per l'intera società. A lasciare la scuola o i percorsi di formazione prima del tempo sono soprattutto i giovani che vengono da una situazione di svantaggio, sia economico che sociale. In un mondo che richiede sempre più competenze, chi resta escluso rischia più degli altri un futuro di marginalità sociale. Perciò una delle sfide per aumentare l'equità e l'efficacia del nostro sistema di istruzione è abbattere il tasso di abbandono scolastico. Per verificare l'impegno in questa direzione, a livello europeo è stato stabilito un obiettivo: ridurre la quota di giovani che abbandonano precocemente gli studi e la formazione al di sotto del 10% entro il 2020. In base a questo indicatore, l'Italia è il quarto stato Ue con il più alto tasso di abbandono scolastico, dopo Spagna, Malta e Romania. Negli ultimi 10 anni la quota di abbandoni nel nostro paese è progressivamente diminuita: nel 2008 sfioravano il 20%, 5 punti in più rispetto ad oggi. Ma il trend dell'ultimo biennio mostra un'inversione di tendenza: dal 13,8% del 2016 siamo tornati al 14,5% attuale. L'abbandono colpisce in modo diverso le aree del paese. In tre regioni, Sardegna, Sicilia e Calabria, oltre il 20% dei ragazzi ha abbandonato precocemente la scuola. Una quota doppia rispetto al 10% che l'Ue si è posta come obiettivo. In alcune province, come il Sud Sardegna e Catania, oltre un giovane su 4 ha lasciato prima del diploma. A restare indietro sono i giovani più svantaggiati, e anche i territori socialmente ed economicamente più fragili.

Target e beneficiari (diretti e indiretti) I gruppi target sono individuati grazie alla conoscenza che il MOCI Cosenza ha del territorio di riferimento e dell'esperienza maturata negli anni nell'ambito di riferimento e grazie ai partner di progetto in primis le scuole coinvolte. I beneficiari diretti dell'intervento, coerentemente ai 4 ambiti di intervento, sono minori italiani e stranieri, le proprie famiglie e gli enti pubblici competenti in materia di istruzione e politiche sociali. Nello specifico: - 35 minori di origine straniera e italiana della classe di età 6-17 anni. I minori provengono da diversi contesti familiari (famiglie con un solo genitore, famiglie miste, famiglie con genitori che non parlano la lingua italiana e sono scarsamente integrati nel tessuto socio economico locale, famiglie con genitori disoccupati o con lavori precari) e culturali (minoranza rom, cinesi, ucraini, italo-ucraini,italo-tunisini, filippini, ecuadoregni, marocchini). I minori presentano difficoltà di inserimento scolastico e per alcuni difficoltà di inserimento sociale in quanto poco integrati nella comunità locale. Beneficeranno di attività di sostegno alla scolarizzazione e di attività socio educative quali sport, teatro e laboratori manuali.

Le famiglie dei minori coinvolti, circa 100 persone (una media di 4 persone per nucleo familiare),

con particolare attenzione ai genitori. Il bisogno è quello di far fronte alle difficoltà nel loro ruolo genitoriale tenendo conto che i singoli membri di una famiglia sono soggetti alle influenze che riguardano l'appartenere contemporaneamente a sistemi sociali extrafamiliari (scuola, lavoro, ecc...). Le famiglie beneficeranno di un percorso di sostegno alla genitorialità, come intervento di sostegno al loro ruolo educante con un riflesso a caduta su tutto il nucleo familiare.

Marzi ( CS ) dopo un'interlocuzione con l'amministrazione comunale, è stato avviato 3 volte a settimana un supporto scolastico aperti a tutti i bambini 6 – 10 anni che frequentano l'istituto colastico nel piccolo borgo.

#### SCUOLA DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

Il percorso di sostegno per l'apprendimento della lingua e cultura italiana è un progetto nato nel 2007 per dare una risposta, all'stanza che veniva fatta da parte di molte persone migranti e alla carenza strutturale da parte delle istituzioni. Il progetto è da sempre finanziato con fondi propri e basato essenzialmente sulle prestazioni dei volontari, che nel tempo si sono altamente specializzati.

Il percorso è suddiviso in due corsi, livello A1 (Base) B1 (livello intermedio o di approfondimento).

Il corso viene concepito anche come strumento di conoscenza tra culture, come infatti vengono organizzate stabilmente cene multietniche in cui i partecipanti spiegano i piatti che hanno preparato e la loro origine.

Vengono altresì organizzate delle uscite didattiche di conoscenza del territorio, della sua storia e della sua cultura.

Hanno frequentato i corsi nel 2024 circa 300 persone, molte/i di nazionalità ucraina. **Si sono anche svolti altresì 2 corsi on-line (A1) e (A2).** Dopo l'esperienza del covid abbiamo intercettato l'esigenza di molte persone che abitano nella provincia di Cosenza non avevano la possibilità di partecipare per le lunghe distanze. Nel 2024 si è deciso di dare continuità a questa esperienza. Hanno partecipato persone collegate da varii paesi del mondo in particolare Brasile, Argentina, . Il personale coinvolto sono stati 13 volontari (insegnanti e tutor), 1 coordinatrice.



#### PROGETTI SAI MARZI E SAI PARENTI (CS)



Nel 2024 il MoCI Cosenza è risultato vincitore del progetto SAI Parenti che accogli 20 richiedenti asilo e/o rifugiati, nuclei familiari. Mentre gestisce dal 2017 il progetto SAI Marzi che accoglie 40 richiedenti asilo.

L'Obiettivo principale del Sistema di Accoglienza Immigrazione SAI ( EX SPRAR ) è la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di

protezione internazionale e umanitaria accolti, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza (in questi termini si parla di "accoglienza emancipante").

Diventa, pertanto, essenziale collocare al centro del Sistema di Protezione le persone accolte, le quali non devono essere meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale.

Più in generale in materia di servizi sociali, si fa riferimento al concetto di empowerment, inteso come un processo individuale e organizzato, attraverso il quale le singole persone possono ricostruire le proprie capacità di scelta e di progettazione e riacquistare la percezione del proprio valore, delle proprie potenzialità e opportunità.

Di conseguenza, quella proposta dallo SPRAR è un'accoglienza "integrata". Questo comporta che gli interventi materiali di base, quale la predisposizione di vitto e alloggio, siano contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia.

I servizi garantiti nei progetti territoriali dello SPRAR possono essere raggruppati in nove differenti aree, di pari dignità e importanza nella effettiva attuazione degli interventi di accoglienza:

- mediazione linguistica e interculturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio:
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

Nel prevedere tutti questi servizi è necessario che il percorso di accoglienza e di inclusione sociale della singola persona possa tenere conto della sua complessità (in termini di diritti e di doveri, di aspettative, di caratteristiche personali, di storia, di contesto culturale e politico di provenienza, ecc.) e dei suoi bisogni. Ci

si riferisce pertanto a un approccio olistico volto a favorire la presa in carico della singola persona nella

a interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali. Uno dei primi obiettivi del progetto SAI di Marzi è stato la costruzione di una rete territoriale, che ha coinvolto i principali attori locali, funzionali al sostegno dei percorsi personalizzati dei singoli beneficiari.

E' stato predisposto un percorso di coordinamento con l'ente locale titolare del progetto, con riunioni di confronto periodiche su base mensile.

La gestione di interventi di accoglienza integrata richiede un forte lavoro di équipe e, al tempo stesso, una puntuale e chiara suddivisione di ruoli degli operatori.

L'equipe del MOCI che gestisce il SAI di Marzi è composta da 8 operatori : un responsabile amministrativo e banca dati, un operatrice sanitaria, una responsabile della scolarizzazione, un responsabile Legale, un responsabile dell'inserimento socio-lavorativo e abitativo, un responsabile dell'accoglienza materiale/mediatore culturale, un assistente sociale, un coordinatore.

Il Progetto ha avuto approvati durante il 2024 ben due ampliamenti, Il primo strutturale con il coinvolgimento del comune di Paterno Calabro con ulteriori 15 posti e con la crisi in Ucraina per ulteriori 9 posti per un totale di 40 persone accolte.

Nel 2024 sono stati ospitati 40 beneficiari, provenienti dall' IRAQ, Libia, Pakistan, Ciad, Camerun, Ucraina.

#### Mercatino dell'usato solidale



I MOCI gestiste un mercatino dell'usato solidale, che è diventato nel tempo punto di riferimento per tante persone, italiane e straniere, che vivono situazioni di disagio socio-economico della città e della provincia di Cosenza.

Nello stesso si possono trovare: mobili, elettrodomestici, libri, vestiti, stoviglie, suppellettili vari, quadri ecc.. Il "mercatino" opera anche come strumento di sensibilizzazione sulla tematica del riuso e riciclo degli oggetti a livello sia cittadino che regionale in collaborazione con molte realtà che sul territorio operano al fine di creare un diverso

sistema di gestione dei rifiuti e uno stile di vita eco-sostenibile. L'attività del riuso vuole dimostrare che la sostenibilità ambientale, considerata in tutte le manifestazioni dell'agire umano, se legata ad una reale attività di sostegno sociale rivolta alle fasce più deboli, può effettivamente portare ad un miglioramento della qualità della vita. Non può infatti esistere sviluppo che non tenga conto delle necessità delle generazioni future. La consapevolezza dell'importanza del Riuso e Riciclo, come modalità virtuosa di gestione dei rifiuti ad impatto ambientale zero, rende fruibile un'esperienza di "produzione critica" volta a trasformare quello che appare come rifiuto in fonte di reddito ed oggetto di lavoro creativo. Questa significativa attività vuole sottolineare l'importanza dello scambio e della cooperazione come principi regolatori dei legami sociali.



Sono inoltre molteplici i benefici a livello umano che nascono dall'entrare in relazione con le persone che donano gli oggetti (entrare nelle loro case e parlare con loro è una occasione di confronto e di dialogo) e con coloro che usufruiscono di tale servizio (in genere stranieri e persone con difficoltà economico-sociali). Il mercatino consente all'organizzazione di sostenersi economicamente coprendo le spese di gestione e il mantenimento dei locali.

Nel 2024 è state allestite delle pagine Facebook e Istragram dedicate al mercatino dell'usato solidale "mercatino dell'usato solidale MoCI Cosenza"

#### Servizio banco alimentare

Nel 2024 questa attività si è resa più che mai necessaria per dare risposta alle tante famiglie che a causa del Covid si sono trovate in grossissime difficoltà economiche. Nel corso del 2024 i beneficiari di questo servizio sono aumentanti diventando circa 350. Gli alimenti distribuiti sono stati forniti dalla fondazione Banco Alimentare con cui si è stipulata una convenzione, e da benefattori vari, e con specifiche campagne di raccolta fondi.



22

#### PROGETTO ZENOBIA Bambini, famiglie e Comunità Educante in nuovi

#### spazi di Desiderio

Zenobia è il nome di una delle città felici del celebre romanzo di Calvino "Le città invisibili" (1972). La caratteristica peculiare di Zenobia è quella di levarsi in alto e affac-ciarsi sul cielo: è da questa prospettiva che gli abitanti osservano la città e percepisco-no la comunità come insieme di individui con pari diritti e dignità. Zenobia è dunque la città che vorremmo costruire. Un luogo in cui i bambini e le bambine possano essere riconosciuti quali soggetti e soggette di diritti, conoscenza e desideri e possano fruire pienamente dei medesimi diritti all'educazione e alla felicità.

Zenobia è uno spazio educativo di prossimità in cui bambini di età 0-6 anni e genitori possono trovare accoglienza, ascolto, riconoscimento e valorizzazione delle proprie competenze e specificità.



Il progetto Zenobia supporta i minori nello sviluppo delle loro competenze e sostiene l'emprowerment genitoriale. Le attività rivolte ai bambini sono :

- Attività psicomotoria ( età 0-6)
- Fattoria Didattica (età 3-6)
- Spazio gioco multiculturale ( ore 8:30-13:00; 15:00-18:00 )
- Attività/gioco di prescrittura e pre-lettura in italiano
- Laboratori Montessoriani
- Laboratori di riciclo, riuso e di

#### rigenerazione urbana

Mentre le attività rivolte ai genitori sono:

- Colloqui di orientamento al lavoro (scrittura del cv, simula-zione di colloqui di lavoro, etc)
- Attivazione di gruppi di auto-mutuo aiuto tra famiglie
- Orientamento ai servizi del territorio e orientamento legale
- Corsi di lingua e cultura italiana
- Gite culturali di comunità
- Campi scuola per famiglie

Il Progetto è stato finanziato dall'impresa sociale "Con i Bambini". Il Capo fila del progetto è la cooperativa sociale CADIAI che si occupa di servizi all'infanzia nella città di Bologna e in tutta l'Emilia Romagna. Partner del progetto sono La fondazione We World-GVC Onlus, l'associazione Cantiere Giovani di Cartido (NA), L'associazione AXE Italia, le associazioni Comunità è vita e l'associazione pubblica assistenza di Piombino. Il Progetto ha una durata di 3 anni.

#### Progetto CAUV "Cambiamenti Maschili"

Il Progetto "Spazio Uomo Cosenza" ha la finalità di attivare sistemi di buone prassi al fine di rimuovere condotte violente, lavorare sulla consapevolezza dei comportamenti disfunzionali, supportare comportamenti trasformativi, sostenere relazioni sane, favorire responsabilità genitoriale e consapevolezza rispetto agli agiti violenti favorendo la motivazione alla partecipazione ad un percorso di trattamento. Lo stesso si rivolge agli uomini che hanno agito comportamenti violenti nei confronti delle donne e/o dei loro figli. A tutti gli uomini che temono di agire violenza. Agli uomini che sono sottoposti a provvedimenti delle Forze dell'Ordine e/o dalla magistratura. Il progetto vuole altresì contribuire alla sensibilizzazione della collettività per il superamento di un modello di società patriarcale e degli stereotipi di genere.

Il progetto "Cambia-menti maschili" persegue i seguenti obiettivi generali:

- Scoraggiare comportamenti violenti;
- •Prevenire la recidiva di comportamenti violenti;
- •Aumentare la sicurezza di donne e bambini;
- •Contribuire all'interruzione della trasmissione intergenerazionale della violenza.

Gli obiettivi specifici sono:

- •Stimolare la riflessione e contribuire all'assunzione di responsabilità degli uomini che accedono ai Servizi del CUAV Spazio Uomo Cosenza;
- Interrompere i comportamenti violenti degli uomini che si rivolgono ai Servizi del CUAV;
- •Potenziare le risorse genitoriali degli uomini che accedono ai Servizi dei CUAV;
- •Rispondere in modo più adeguato alla distanza territoriale dei servizi;
- •Intercettare un maggior numero di uomini attraverso la pubblicizzazione delle attività progettuali, al fine di facilitare la fruibilità dei percorsi;
- •Monitorare qualitativamente e quantitativamente con un sistema strutturato di valutazione gli accessi ai servizi del CUAV;

Il Progetto è finanziato dalla regione Calabria.

- •Rinforzare la rete Antiviolenza dei servizi socio sanitari sul territorio.
- •Incrementare l'aggiornamento professionale del personale coinvolto e la capacità di rispondere con efficacia e competenza alle richieste dell'utenza;

Il Progetto "Cambia-Menti Maschili" vuole affrontare la complessità della violenza che gli uomini mettono in atto contro i loro partner e figli. Per dare delle risposte efficaci è necessaria una risposta coordinata tra i servizi che a vario titolo si occupano di violenza, tra i quali vi sono anche i programmi per uomini autori di violenza. Anche la Convenzione di Istanbul riconosce l'importanza che i programmi per uomini autori di violenza debbano cooperare strettamente con gli altri Servizi coinvolti, in particolar modo con i Centri Antiviolenza. La stessa rete

europea dei programmi per uomini autori di violenza (WWP EN) condivide nelle proprie linee guida per lo sviluppo di standard nel lavoro con gli uomini autori di violenza la necessità di cooperazione con tutti i Servizi coinvolti, Centri Antiviolenza compresi, al fine di raggiungere un approccio integrato e garantire la massima sicurezza a donne e bambini.

CUAV Spazio uomo Cosenza ha già in essere dei protocolli d'intesa con il UEPE di Cosenza, con l'USSM di Cosenza e Catanzaro e con il comune di Paterno C. che gestisce un centro antiviolenza;

Tramite il progetto "Cambia-Menti Maschili" si vuole rafforzare e ampliare la rete coinvolgendo altri attori istituzionali in primis i servizi sociali del territoriali, il tribunale, l'Asl, le università, le scuole ecc. ed altresì altri attori del privato sociale quali i CAV presenti sul territorio ed altre associazioni che si occupano di violenza di genere.

Il CUAV Spazio Uomo Cosenza ha fatto richiesta di entrare a far parte della rete nazione RILAVE che raccoglie in Italia gruppi di lavoro ed esperienze, nella consapevolezza della necessità di costruire e sviluppare una rete nazionale per combattere la violenza di genere, in particolare la violenza domestica.

Solo infatti con un impegno comune, finalizzato alla realizzazione di progetti di lavoro condivisi, di ricerche innovative nel campo di lavoro con autori di violenza, di continuo aggiornamento teorico-tecnico sul "terrorismo nell'intimità", di attivazione e scambio di buone pratiche, è possibile oggi fronteggiare un fenomeno complesso, qual è la violenza domestica, nei suoi diversi aspetti culturali, sociali e clinici.

In questa prospettiva RELIVE ha come mission quella di promuovere e sviluppare programmi di prevenzione alla violenza domestica, di sostegno e di presa in carico degli autori di violenza, lavorando in partenariato e stretto coordinamento con i servizi di assistenza alle vittime (come stabilito dall'art.16 della Convenzione di Istanbul).

Nello stesso tempo RELIVE, con una particolare attenzione al versante culturale e sociale del fenomeno, intende diffondere una cultura delle pari opportunità e dell'uguaglianza di genere, attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi della violenza, l'organizzazione di eventi formativi e convegni. Quattro operatrici/ori hanno frequentato il corso di formazione svolto dal CAM di Firenze di 110 ore.

#### **Progetto Generazione 5**

Il progetto "Gener-Azione 5. Le nuove generazioni in azione per l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 5" mira ad aumentare le capacità dei e delle docenti delle scuole secondarie di 11° grado di accompagnare gli studenti e le studentesse nell'acquisire e a loro volta diffondere conoscenze e consapevolezza sull'urgenza di promuovere la parità di genere e l'eliminazione di ogni forma di violenza di genere, contribuendo così a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, e in particolare l'Obiettivo 5.

Il progetto offre ai/lle docenti percorsi gratuiti finalizzati a fornire e rafforzare strumenti utili ad adottare un approccio di genere con uno sguardo globale nei percorsi di Educazione Civica.

Tali percorsi possono essere inseriti nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica o nel PCTO.

Le attività formative per l'anno scolastico 2024-2024 previste dal progetto sono:

• Corso di formazione sulla trasversalità dell'SDG 5 nell'Agenda 2030, ineguaglianze e violenze di genere nei Nord e Sud Globali (21 - 28 febbraio 2024 in presenza - luogo da stabilire). Durata: 5 ore

Il corso si focalizzerà su: inquadramento generale dell'Agenda 2030 e trasversalità di genere, casi studio di progetti di Cooperazione internazionale, Convenzioni Internazionali su diritti di genere, educazione di genere, strumenti didattici basati sull'ECG, percorsi di rieducazione di uomini autori di violenza. Obiettivo del corso è quello di comprendere la specificità della violenza di genere nell'adolescenza, favorendo così la prevenzione, l'individuazione e la gestione di varie forme di violenza di genere tra pari nelle scuole.

• Tutoring per la co-progettazione e sperimentazione di percorsi didattici sulla trasversalità dell'SDG 5 nell'Agenda 2030 (marzo – giugno 2024). Durata: 2 incontri da 4 ore

Il tutoraggio rafforzerà l'adozione e la diffusione di metodologie di Educazione alla Cittadinanza Globale, accompagnando i/le docenti nella creazione e implementazione di percorsi di Educazione Civica orientati ad approfondire le questioni di genere.

Ai/Alle docenti interessati/e a proseguire il percorso, è proposto di coinvolgere studenti e studentesse in workshop realizzati nelle classi insieme a formatori e formatrici:

• 4 Workshop nelle classi (novembre - giungo 2024). Durata: 10 ore totali

Durante una prima fase verranno affrontati insieme a studenti e studentesse i concetti di base relativi al genere e alla sua socializzazione, stereotipi di genere, violenza di genere nell'adolescenza. Successivamente, studenti e studentesse saranno coinvolti nell'elaborazione di micro-azioni di sensibilizzazione da realizzare nel territorio e di idee che confluiranno in una campagna di sensibilizzazione nazionale. I/Le docenti potranno sperimentare così, con il supporto di formatori e formatrici, un modello di didattica incentrata sulla partecipazione degli/delle studenti/esse e promuoverne l'attivazione e il protagonismo.



#### ADOZIONI A DISTANZA

Anche per il 2024 Il MOCI ha sostenuto percorsi di diritto allo studio e alla formazione professionale con le così dette adozioni a distanza.

Per il 2024 il ELMoCI Cosenza APS ha sostenuto grazie alle così dette adozioni a distanza 10 ragazzi/e con disabilità nel villaggio di Wote nella diocesi di Machacos, due ragazzi nella contea Samburo e un ragazzo in



## SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DELLA CONGREGAZIONE YARUMAL NELLA CONTEA SAMBURU.

Il progetto la terra dei tremila amici è un progetto promosso dalla congregazione missionaria di Yarumal. Il progetto consiste nel creare una fattoria didattica per la formazione in campo agricolo per i giovani che intendono entrare nella congregazione e anche per la popolazione locale. Nel 2024 il MoCI Cosenza ha finanziato insieme all'associazione Oscar Romero di Milano la creazione di un impianto di pannelli solari dal costo di 10.000,00 euro.

# Progetto SOLICITUD DE APOYO PARA LA PARROQUIA SAN JOSÉ DE CANELOS

Nel 2024 il MoCI Cosenza ha sostenuto le attività socio-educative della parrocchia del San Josè De Canelos In ecuador. E' diventato parroco Padre Jairo Franco nostro vecchio amico con cui abbiamo fatto tante cose insieme in Kenya.

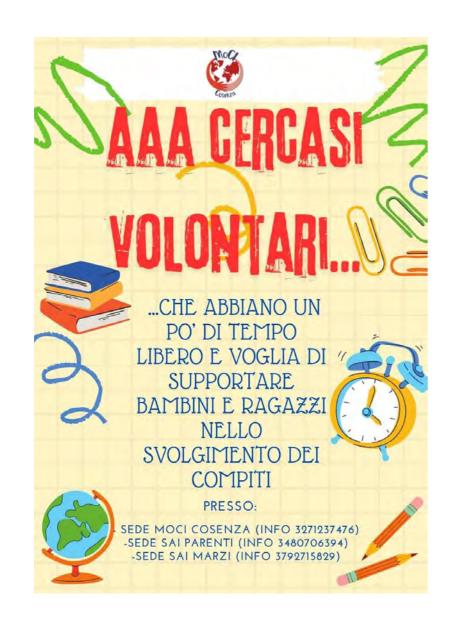
Il Progetto è stato coordinato dalle suore della congregazione di Yarumal ed è costato 6.000,00.

Abbiamo sostenuto anche la pubblicazione di un libro pubblicato da Padre Jairo Franco sulla sua esperienza con le madri dei desaparesidos in colombia. La pubblicazione ha avuto un costo di 1.000,00 euro









































L'associaciazione MOCI in collaborazione con la PRO LOCO Parenti sono lieti di presentarvi:

# accogliaMOCI

#### **GIUGNO 2024**

Piazza Paolo Borsellino h.17:00 LABORATORIO "I COLORI DELL'ACCOGLIENZA" aperto ai bambini dai 10 ai 12 anni

> Salone scuola primaria h.18:30 CHE NE SAI

"Convegno- Alla scoperta del Sistema di Accoglienza e Integrazione"

h.20:00 RINFRESCO INTERCULTURALE "Mangiare è incorporare un territorio"

h20:00 GIOCHI INTERPOPOLARI "Scambio interculturale dei giochi antichi, il senso del gioco come relazione"

h21:00 CONTAMINAZIONE MUSICALE "Incontro tra identità musicali"

Maggiori informazioni 3480706394 (MOCI) 3318378489 (PRO LOCO)









# Mercoledì 17 luglio 2024

- · 0re 19:00 Chiacchierata femminista senza tabù
- · Ore 21:00 Projezione docufilm "Lunadigàs"

Pizza e vino ad 1 euro!

Porta chi vuoi!

Ti aspettiamo al Mo.Ci., Via Popilia n.39, Cosenza







## **NoBorders Festival**



**LUGLIO 2024** UNICAL - RENDE - COSENZA

ANFITEATRO

VILLAGGIO EUROPA

VIALE DEI GIARDINI

RENDE (CS)

RENDE (CS)

**POLIFUNZIONALE UNICAL** 

"TETRIS" by Jon S. Baird (Usa, 2023 -120")

Intercultural night
Food, traditions and curiosity from the world

**Unical Jam Session** 

II Cinefilo

"UN MONDO A PARTE" by R. Milani (Ita, 2024 -113') International karaoke Music and songs from the world

Art therapy Lab + open space

Cinefilo "MIXED BY ERRI" by Sydney Sibilia (Ita, 2023 -110')

Latinoamerica night mercoledì H 21:00 Music, songs and dance from South America

Seminario - aperitivo sociale "Climate change ed ecoansia" by prof. Nic Pacini

Dibattito + open space
"RE-CULT. La cultura che ricicla, ripensa, rigenera"

"CLOSE" by L. Dhont (Belgio/ Francia, 2023 -104')

Intercultural Night Food, traditions and curiosity from the world

















PERIE GOO

auser \*\*\*\*





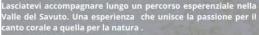


# "CANTA CON ME, MADRE TERRA!"

ATELIER MUSICALE IMMERSIVO E ITINERANTE SU NATURA, CANTO E TRADIZIONI

Per bambini e ragazzi da 6 a 14 anni





Cantare all'aria aperta, conoscere nuove persone, visitare posti entusiasmanti, trovare serernità e benessere psicofisico, senza tralasciare il piacere di degustare, dutrante il percorso, il nettare del Savuto

#### informazioni sul percorso

Difficoltà: "T" Turistica Lunghezza percorso: circa 4,5km Dislivello - : 50mt Dislivello+ : 95mt

a volta confermata la partecipazione all'evento ganizzazione invierà ai partecipanti i brani corali che si guiranno durante il percorso

#### costo

€ 15.00 a persona costo include guida lungo il percorso, assicurazio

#### per info e contatti

Angelica Perri 327/4954893 Bruno Sicilia 340/7407997 www.trekkingsavuto.com www.verticalsabutus.com









CGIL Cosenza, Anpl Sezione Crittà di Cosenza A. Antonante'. Anpi Provincia di Cosenza "P. Cappello". Anpl Sezione Presila "E. Zumpano".

AUSER Cosenza, SPI CGIL Cosenza, Attivarende, Partito della Rifondazione Comunista — Cosenza, WWW – La Calabria Vista Dalle Donne,
ANPPIA. Ass. Città 8 Futuro, Ass. Morequal, Ass. San Pancrazio, Coop. Soc. R. Accogliere, Ass. Santa Lucia, Gruppo Emergency Cosenza,
Ass. Dossetti, Ass. Bonne e Diritti, Circolo di Cultura T. Cornelio — Rovito, La Terra di Piero, Presidio Libera Cosenza "Sergio Cosma". Filorosso95.

Strade di Casa Soc. Coop. Sociale, Arci Cosenza Aps, Arci Red — Cosenza, Arci Servizio Civile Cosenza Aps, Primavera della Calabria, Munnizza Social Club
Pensiero Meridiano, Lotta Senza Quartiere, Cosenza in Comune, Moci Cosenza, Ass. Riforma Rivocati aps, Sinistra Italiana Provinciale di Cosenza.







Domenica 2 giugno ore 18.00 Casale della cinematografia Marzi





## **CERCHIO DI VITE**

LETTURA DI UN BRANO DEL LIBRO "QUEL **GOMMONE SOTTO LA LUNA** SOGNANDO L'EUROPA", DI SADOU DIALLO

#### CERCHIO DI CONDIVISIONE DI OPINIONI E RACCONTI DI MIGRAZIONE

" CON LE TESTIMONIANZE DI VIAGGIATORI CHE HANNO ATRAVERSATO L'ATLANTICO O IL SAHARA PER APPRODARE IN ITALIA"





**MOCI COSENZA** VIA POPILIA, 39



MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE **ORE 18:00** 





#### "Canta con me Madre Terra"

Giornata di canto corale all'aperto



Sabato 24 Agosto

#### Programma

Comune di Marzi



- ore 16.30 ritrovo piazzetta Gaspare del Fosso" Chiesa S. Barbara" ore 17.00 inizio Passeggiata
- ore 18.00 degustazione calice di vino c/o Azienda Colacino Wines ore 19.30 degustazione calice di vino c/o Azienda Antiche Vigne ore 20.30 rientro piazzetta Gaspare del Fosso

#### Partners evento















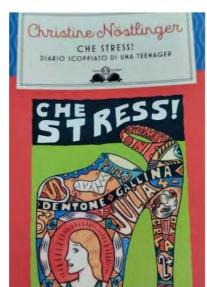












Laboratorio di lettura e scrittura creativa per ragazze e ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

Lunedì 15 luglio alle 18 MOCI Cosenza, via Popilia 39

## **TRANSFEMMINISMO** INTERSEZIONALE SE LA LOTTA DIVENTA CONDIVISA

#### MODERANO:

Antonio Guarascio Presidente Associazione studentesca Itaca

#### Veronica Bria

Consigliera Arcigay Cosenza

#### **INTERVENGONO:**

#### Giovanna Vingelli

Ricercatrice di Sociologia generale e direttrice del Centro di Women's Studies 'Milly Villa' - UniCal

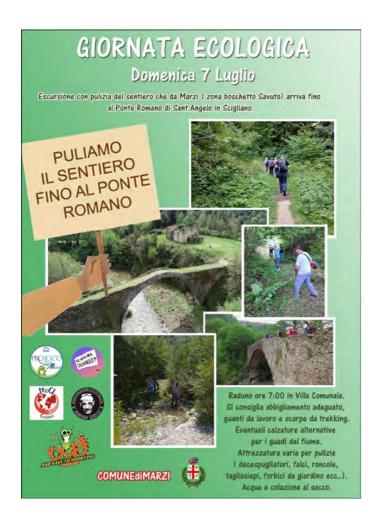
Mariagrazia Martire
Psicoterapeuta ed Etnopsicologa
Coordinatrice Spazio Donna Cosenza Weworld MOCI Cosenza

Michela Calabrò
Presidente Arcigay Reggio Calabria
Delegata politiche di genere in
Segreteria Nazionale Arcigay Coordinatrice Rete Donne Transfemminista

03/04/2024 ore 16.30 University Club















ORE 17:00

Presso il

Casale della

Cinematografia

Marzi

## DISTURBI ALIMENTARI MODA E FOTOGRAFIA

Ne parleremo con:

#### LUCIA PAPAIANNI

Sindaca di Paterno Calabro

#### MARIA FIORE

Psicologa

#### DONATELLA GRIMALDI

Nutrizionista

#### MARIANA e MARTA NAZARCHUK

Accademia di Moda e Stile MaryLù

#### VIKTORIIA KONONENKO

Fotografa

#### PIETRO TUCCI

Sindaco di Marzi

Intrattenimento a cura delle ragazze dell'Accademia di Moda e Stile Marylù di Paterno Calabro. Balli, dimostrazioni di arti marziali, sfilata di























PROGRAMMA

## 17/6 Parenti

Ore 18:00
Salone Scuola Primaria
Convegno di apertura

"Che ne SAI?

Alla scoperta del Sistema di Accoglienza e Integrazione"

Confronto fra i diversi rappresentanti SAI del territorio della Valle del Sayuto

Ore 20:00

Rinfresco Interculturale

e a seguire Giochi Interpopolari

Ore 21:00

Contaminazione musicale "Incontro tra identità musicali"

#### **Come sostenerci**

#### PRIVATI

Donare è facile, puoi scegliere tra le diverse modalità di versamento qui elencate:

- Bollettino Postale, intestato a MOCI
   COSENZA, c/c postale 001051272076
- Bonifico Bancario, intestato a MOCI COSENZA presso POSTE ITALIANE IBAN: IT 26 T 07601 16200 001051272076
- Devolvi il tuo 5x1000 a MOCI COSENZA:
   nella tua dichiarazione dei redditi, firma all'interno della casella "Sostegno del volontariato e delle altre Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale" e riporta il codice fiscale di MOCI COSENZA 98130070786.

#### donazioni in memoria

Onorare la memoria di una persona cara con una donazione a lei dedicata è un atto d'amore nei suoi confronti e un gesto di solidarietà e speranza per chi vive in condizioni di povertà. Le modalità di versamento sono le stesse, indicando nella causale il nome della persona cui è dedicata la propria donazione.

#### Lasciti e Legati

Fare testamento deve essere considerato un atto naturale e responsabile che assicura il rispetto delle proprie volontà, tutela pienamente le persone care, può consentire di realizzare e dare continuità ad opere di bene. Ma c'è di più, fare testamento conviene. In assenza di eredi diretti, in base all'art. 586 del Codice Civile, "in mancanza di altri successibili, l'eredità è devoluta allo Stato", Disporre un lascito in favore di MOCI COSENZA APS, significa investire in un mondo di giustizia, di pace e di fraternità tra le comunità e i popoli.

\_\_ Attraverso **erogazioni liberali e donazioni di beni e servizi**, si possono sostenere i progetti e le attività di MOCI COSENZA APS.

#### Agevolazioni fiscali

In tutti i casi sopra descritti, è possibile usufruire di benefici fiscali. In quanto le ONLUS ogni contributo liberale a favore di MOCI COSENZA gode delle agevolazioni fiscali previste dalle normative in vigore.





#### CONTATTI

MOCI COSENZA APS - Sede legale: Via Popilia,39 – 87100 Cosenza
Telefono: 0984/414713 – <a href="mailto:mocicosenza@gmail.com">mocicosenza@gmail.com</a> – pec <a href="mocicosenza@pec.it">mocicosenza@pec.it</a>

#### Presidente

Gianfranco SANGERMANO -gianfrancosangermano@gmail.com

vice Presidente Valentino CUDA – <u>mocicosenza@gmail.com</u>

segreteria Giorgia FALCO – <u>mocicosenza@gmail.com</u>

**Progetto SAI Marzi**Gianfranco SANGERMANO – <u>marzisprar.ord@gmail.com</u>

Spazio Donna Mariagrazia MARTIRE - <u>spaziodonnacosenza@gmail.com</u> tel.0984/302811 Giorgia FALCO –

**CUAV Spazio Uomo**Sangermano Gianfranco - <u>spaziouomocosenza@gmail.com</u> tel.0984/485740





# RENDICONTO GESTIONALE DETTAGLIATO 2024 - MoCI Cosenza APS - CF 98130070786, Via Popilia, 39 87100 COSENZA (CS) - IT

2024 2023

Entrate	1.095.015,72	830.161,98
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.091.286,17	829.411,06
4) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	416.680,91	56.410,00
5) Erogazioni liberali	84.688,20	43.815,94
6) Proventi del 5 per mille	2.061,10	762,05
7) Contributi da soggetti privati	32.385,00	173.852,70
10) Contributi da enti pubblici	555.470,96	554.570,37
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	900,00	750,92
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.825,00 €	
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	4,55 €	
1) Proventi da rapporti banacari	4,55 €	
Uscite	1.060.360,61 €	806.356,83 €
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.017.132,09 €	797.865,34 €
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	59.805,39 €	83.361,54 €
2) Servizi	232.504,90 €	194.148,04 €
3) Godimento beni di terzi	120.308,53 €	53.162,50€
4) Personale	475.527,50 €	427.967,46 €
6) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	9.759,53 €	39.225,80€
9) Oneri diversi di gestione	119.226,24 €	39.225,80€
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	750,00 €	960,00€
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.094,87 €	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	216,99 €	
2) Oneri su rapporti bancari	216,99 €	
E) Costi e oneri di supporto generale	41.166,66 €	7.531,49 €
1) Oneri diversi di gestione	16.652,93 €	7.531,49 €
5) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	98,66 €	
6) Servizi	24.415,07 €	
7) Godimento beni di terzi	0,00€	

Totale		
Entrate	1.095.015,72 €	830.161,98 €
Uscite	1.060.360,61 €	806.356,83 €
AVANZO / DISAVANZO	34.655,11 €	23.805,15 €
IMPOSTE	0,00 €	
AVANZO / DISAVANZO	34.655,11 €	23.805,15 €

## STATO PATRIMONIALE DETTAGLIATO 2024 - MoCI Cosenza APS - CF 98130070786, Via Popilia, 39

87100 COSENZA (CS) - IT

8/100 COSENZA (CS) - II		
B) Immobilizzazioni:	74.912,67 €	83.872,21
2) impianti e macchinari;	17.669,08€	21.750,00
3) attrezzature;	7.724,94 €	11.675,31
015.030 Attrezzature	11.675,31€	
070.030 Fondo ammortamento Attrezzature	- 3.950,37 €	
4) altri beni;	48.718,65€	50.446,90 €
015.040 Altri beni	50.446,89€	
070.040 Fondo ammortamento Altri beni	- 1.728,24€	
1) partecipazioni in:	800,00€	
b) imprese collegate;	550,00€	
c) altre imprese;	250,00€	
C) Attivo circolante:	177.532,95 €	301.378,11 €
3) verso enti pubblici;	59.180,16 €	
6) verso altri enti del Terzo settore;	9.000,00€	
12) verso altri.	8.360,74 €	
1) depositi bancari e postali;	99.471,74 €	
3) danaro e valori in cassa;	1.520,31 €	
D) Ratei e risconti attivi.	543.242,81€	
TOTALE ATTIVITA:	795.688,43 €	385.250,32 €
A) Patrimonio netto:	177.456,84 €	201.850,98 €
3) riserve vincolate destinate da terzi;	119.302,31 €	
III - patrimonio libero:	23.499,42 €	
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	4.208,68€	
2) altre riserve;	19.290,74 €	
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	34.655,11 €	
B) Fondi per rischi e oneri:	70.191,39 €	70.191,39 €
3) altri.	70.191,39€	
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	527.674,71€	113.207,95 €
1) debiti verso banche;	399.662,00€	
2) debiti verso altri finanziatori;	3.000,00€	
7) debiti verso fornitori;	66.741,04€	
9) debiti tributari;	2.021,08€	
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	7.286,00 €	
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	45.781,30€	
12) altri debiti;	3.183,29 €	
E) Ratei e risconti passivi.	20.365,49 €	
TOTALE PASSIVITA:	795.688,43 €	385.250,32 €

2024

2023

## Lucia Papaianni Dottore Commercialista - Revisore Contabile

# La relazione dell'organo di controllo del MoCI Cosenza APS all'assemblea degli associati in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2024

Si riporta di seguito la relazione dell'organo di controllo all'assemblea degli associati predisposta dall'organo di controllo monocratico del MoCI Cosenza APS Dott.ssa Lucia Papaianni in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il modello di relazione si attiene alle indicazioni contenute nelle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore applicabili, e in particolare alle indicazioni contenute nella Norma 7.1.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione MoCl Cosenza APS - ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili. Si sottolinea che essendo stata eletta nel mese di aprile 2025 la mia attività di controllo si è basata sull'analisi della documentazione ufficiale degli organi associativi. Ho avuto interlocuzioni costanti con il presidente e con il consiglio direttivo (anch'esso di nuova nomina).

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio del MoCl Cosenza APS al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 34.655,11 € Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

#### 1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta :

l'ente persegue in via esclusiva / principale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da :

- Contrastare e prevenire ogni forma di violenza contro le donne, sia essa fisica, psicologica, economica ecc. anche attraverso l'istituzione di C.U.A.V.( *Centri Uomini Autori di Violenza* ) e/o CAV ( *Centri Anti Violenza* ), che coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, in particolare l'art. 16 hanno l'obiettivo di prevenire e interrompere i comportamenti violenti, riservando attenzione prioritaria alla sicurezza e al rispetto dei diritti umani della donna e dei/delle figli/e figli minori, di limitare la recidiva, di favorire l'adozione di comportamenti alternativi da parte degli autori, di far loro riconoscere la responsabilità mediante l'acquisizione di

consapevolezza della violenza agita e delle sue conseguenze, nonché di promuovere relazioni affettive improntate alla non violenza, alla parità e al reciproco rispetto;

- Promuovere, sostenere e svolgere progetti di cooperazione Internazionale e di educazione di sviluppo;
- Promuovere l'accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale dei migranti contrastando ogni forma di abuso e discriminazione; Promuovere iniziative e percorsi culturali, che caratterizzandosi come esperienze di socializzazione e confronto tra le diverse comunità migranti e tra queste ed i cittadini italiani, contribuiscano ad alimentare una cultura " dell'accoglienza" ed un effettivo senso di reciprocità e solidarietà;
- Promuovere il diritto all'istruzione e favorire una scuola inclusiva e partecipata, contrastando e l'abbandono scolastico e formativo dei minori anche attraverso la sensibilizzazione di tutta la comunità educante:
- Promuovere l'affermazione dei diritti, della cultura, dei valori, delle identità della comunità LGBTQIA+ e il supporto dei diritti umani, per il contrasto a ogni tipo di discriminazione, in particolare quelle basate su orientamento sessuale ed identità di genere.
- Promuovere la tutela e la salvaguardia dell'ambientale anche attraverso la raccolta, il riciclo e riuso;
- l'ente non effettua attività diverse come previsto dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione ;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione e riportando nella stessa la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, in quanto nessuna carica associativa riceve compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo.

Ho verificato sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Non ho potuto partecipare alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione, in quanto da poco nominata, ma sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (eventuale: anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione [o altro organo equivalente della Fondazione], nella redazione del bilancio, non hanno [ha] derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.<sup>4</sup>

#### 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Cosenza Iì, 15/05/2025

L'organo di controllo

Il Revisore dei Con

#### RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

#### Bilancio sociale al 31.12.2024 - MoCl Cosenza APS - ETS

#### AGLI ASSOCIATI del MoCI Cosenza APS

#### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (d''ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di MoCl Cosenza APS-ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) lett. e), del Codice del Terzo settore.

## Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, ho svolto per l'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da MoCI Cosenza APS - ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

L'ente MoCl Cosenza APS - ETS ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale

secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i sequenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al
- paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente MoCI Cosenza APS- ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Cosenza Iì, 15/05/2025

L'organo di controllo